UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	FILOSOFIA DEL DIRITTO
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	20002-Filosofico-giuridico
CODICE INSEGNAMENTO	15550
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/20
DOCENTE RESPONSABILE	SCHIAVELLO ALDO — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO CELANO BRUNO — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO TRUJILLO PEREZ ISABEL ASCENSION — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	153
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	72
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**CELANO BRUNO** Venerdì 10:15 13:15 \piazza Bologni 8, II piano, stanza n. 17 **SCHIAVELLO ALDO** Mercoledì 09:00 12:00 Dipartimento di giurisprudenzaPiazza Bologni, 8, I piano-Stanza del Direttore del Dipartimento **TRUJILLO PEREZ ISABEL ASCENSION** Lunedì 12:00 14:00 Piazza Bologni 8, quarto piano, stanza 5. Si prega di prenotare il ricevimento tramite il servizio online o di scrivere una mail a isabel.trujillo@unipa.it almeno due giorni prima. Mercoledì 12:00 14:00 Piazza Bologni 8, quarto piano, stanza 5. Si prega di prenotare il ricevimento tramite il servizio online o di scrivere una mail a isabel.trujillo@unipa.it almeno due giorni prima.

DOCENTE: Prof. ALDO SCHIAVELLO- *Lettere F-N*

PREREQUISITI	Nozioni giuridiche di base relative in particolare a: strutturazione dei poteri dello stato; Stato costituzionale e garanzia giurisdizionale della costituzione; sistema delle fonti interne e comunitarie;nozione di diritto soggettivo.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione:lo studente deve conoscere e comprendere i principali problemi dell'indagine filosofico-giuridica. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione:lo studente deve avere la capacita' di applicare le cognizioni e le abilita' acquisite nell'affrontare, sia sul piano teorico sia nella pratica, problemi e questioni giuridiche. Autonomia di giudizio:lo studente deve mostrare di saper formare un giudizio autonomo riguardo alla soluzione dei problemi classici dell'indagine filosofico-giuridica. Abilita' comunicative:lo studente deve saper esporre e comunicare le cognizioni acquisite in modo chiaro ed esaustivo, e deve saperargomentare in difesa delle proprie ipotesi di soluzione dei problemi classici dell'indagine filosofico-giuridica. Capacita' di apprendimento:lo studente deve sviluppare capacita' di raziocinio e di argomentazione anche in contesti dialogici.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova finale. Tipologia: prova orale Valutazione: in trentesimi. Schema di valutazione: - Esitoeccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprieta' di linguaggio, e un'ottima capacita' di argomentare in modo autonomo, critico e creativo. - Esito molto buono: 26-29.Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso,una buona proprieta' di linguaggio, una discreta capacita' di argomentare in modo autonomo. - Esito buono: 24-25. Corrisponde a una conoscenza di base dei temi principali, una discreta proprieta' dilinguaggio, una limitata capacita' di argomentazione autonoma. - Esito soddisfacente: 21-23.Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma. - Esito sufficiente: 18-20. Corrisponde a minime conoscenze di basedei temi del corso, mediocre proprieta' di linguaggio, minima o nulla capacita' di argomentazione autonoma. - Esito insufficiente. Non possiede una conoscenza accettabile dei temi del corso. Prova intermedia. Dopo le prime sei settimane di corso si terra' una prova intermedia, non obbligatoria. Tipologia: prova scritta a risposta aperta. Numero minimo di domande: due. Durata della prova: 2 ore. Valutazione: in trentesimi
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali della teoria e della filosofia del diritto, con particolare attenzione al dibattito sulla definizione del diritto, al rapporto tra diritto e giustizia, alla tutela dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni
TESTI CONSIGLIATI	G. Pino, A. Schiavello, V. Villa (a cura di), Filosofia del diritto. Introduzione critica al pensiero giuridico e al diritto positivo. Edizione ridotta, Giappichelli, Torino, 2015.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	introduzione alla filosofia del diritto
2	cos'e' il diritto
2	cos'e' il diritto
2	rapporti tra diritto e morale
2	rapporti tra diritto e morale
2	giusnaturalismo
2	giusnaturalismo
2	giuspositivismo
2	giuspositivismo
2	neocostituzionalismo
2	stato di diritto
2	stato costituzionale
2	costituzionalizzazione ordinamenti giuridici

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	fonti del diritto
2	norma giuridica
2	diritto soggettivo
2	diritto soggettivo
2	sistema giuridico
2	interpretazione del diritto
2	argomenti interpretativi
2	interprete e legislatore
2	il ruolo dell'interprete nello stato moderno
2	il ruolo dell'interprete nello stato costituzionale
2	democrazia, un'introduzione
2	democrazia, una nozione essenzialmente contestabile
2	democrazia procedurale
2	democrazia deliberativa
2	l'obbligo di obbedire al diritto
2	ragioni per credere e ragioni per agire
2	obbligo di obbedire, il modello del bandito
2	obbligo di obbedire, il modello della morale
2	obbligo di obbedire, il modello dell'autonomia
2	vaghezza
2	bilanciamento
2	clinica legale
2	il metodo della clinica legale

DOCENTE: Prof. BRUNO CELANO- *Lettere O-Z*

PREREQUISITI	Nozioni giuridiche di base relative in particolare a: strutturazione dei poteri dello stato; Stato costituzionale e garanzia giurisdizionale della costituzione; sistema delle fonti interne e comunitarie; nozione di diritto soggettivo.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: lo studente deve conoscere e comprendere i principali problemi dell'indagine filosofico-giuridica. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: lo studente deve avere la capacita' di applicare le cognizioni e le abilita' acquisite nell'affrontare, sia sul piano teorico sia nella pratica, problemi e questioni giuridiche. Autonomia di giudizio: lo studente deve mostrare di saper formare un giudizio autonomo riguardo alla soluzione dei problemi classici dell'indagine filosofico-giuridica. Abilita' comunicative: lo studente deve saper esporre e comunicare le cognizioni acquisite in modo chiaro ed esaustivo, e deve saper argomentare in difesa delle proprie ipotesi di soluzione dei problemi classici dell'indagine filosofico-giuridica. Capacita' di apprendimento: lo studente deve sviluppare capacita' di raziocinio e di argomentazione anche in contesti dialogici.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova finale. Tipologia: prova orale (minimo tre domande, una per ciascuno dei testi in programma); valutazione: in trentesimi. Schema di valutazione: - Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprieta' di linguaggio, e un'ottima capacita' di argomentare in modo autonomo, critico e creativo. - Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprieta' di linguaggio, una discreta capacita' di argomentare in modo autonomo. - Esito buono: 24-25. Corrisponde a una conoscenza di base dei temi principali, una discreta proprieta' di linguaggio, una limitata capacita' di argomentazione autonoma. - Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma. - Esito sufficiente: 18-20. Corrisponde a minime conoscenze di base dei temi del corso, mediocre proprieta' di linguaggio, minima o nulla capacita' di argomentazione autonoma. - Esito insufficiente. Non possiede una conoscenza accettabile dei temi del corso. Prova intermedia. Dopo le prime sei settimane di corso si terra' una prova intermedia, non obbligatoria.) Tipologia: prova scritta (domande con risposta a scelta multipla; domande con risposta aperta). Valutazione: in trentesimi.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali della teoria e della filosofia del diritto, con particolare attenzione al dibattito sulla definizione del diritto, al rapporto tra diritto e giustizia, alla tutela dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali, seminari
TESTI CONSIGLIATI	(1) M. J. Sandel, Giustizia. Il nostro bene comune, Feltrinelli, Milano 2013. (2) C. S. Nino, Introduzione all'analisi del diritto (1980), Giappichelli, Torino. (3) J. S. Mill, L'asservimento delle donne (1861), in J. S. Mill, la liberta. L'utilitarismo. L'asservimento delle donne, Rizzoli, Milano.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Presentazione del corso
4	Il problema della giustiza
6	L'utilitarismo
6	Libertarismo
6	La giustizia come equita
6	La concezione neoaristotelica
18	Varieta' di giusnaturalismo
12	Varieta' di giuspositivismo
4	La norma giuridica
2	Diritti soggettivi

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Nomodinamica

DOCENTE: Prof.ssa ISABEL ASCENSION TRUJILLO PEREZ- *Lettere A-E*

PREREQUISITI	Nozioni giuridiche di base relative in particolare a: strutturazione dei poteri dello stato; Stato costituzionale e garanzia giurisdizionale della costituzione; sistema delle fonti interne e comunitarie; nozione di diritto soggettivo.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: lo studente deve conoscere e comprendere i principali problemi dell'indagine filosofico-giuridica. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: lo studente deve avere la capacita' di applicare le cognizioni e le abilita' acquisite nell'affrontare, sia sul piano teorico sia nella pratica, problemi e questioni giuridiche. Autonomia di giudizio: lo studente deve mostrare di saper formare un giudizio autonomo riguardo alla soluzione dei problemi classici dell'indagine filosofico-giuridica. Abilita' comunicative: lo studente deve saper esporre e comunicare le cognizioni acquisite in modo chiaro ed esaustivo, e deve saper argomentare in difesa delle proprie ipotesi di soluzione dei problemi classici dell'indagine filosofico-giuridica. Capacita' di apprendimento: lo studente deve sviluppare capacita' di raziocinio e di argomentazione anche in contesti dialogici.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova intermedia. Periodo: aprile. Tipologia: prova scritta a risposta aperta; numero minimo di domande: 2. Durata: 2 ore. Valutazione della prova: in trentesimi. Prova finale. Tipologia: prova orale; numero minimo di domande: 3. Durata: venti minuti. La valutazione della prova finale avverra' in trentesimi, tenuto conto della valutazione della prova intermedia scritta. Descrizione delle valutazioni: - Esito eccellente: 30 o 30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprieta' di linguaggio, e un'ottima capacita' di argomentare in modo autonomo, critico e creativo. - Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprieta' di linguaggio, una discreta capacita' di argomentare in modo autonomo. - Esito buono: 24-25. Corrisponde a una conoscenza di base dei temi principali, una discreta proprieta' di linguaggio, una limitata capacita' di argomentazione autonoma. - Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma. - Esito sufficiente: 18-20. Corrisponde a minime conoscenze di base dei temi del corso, mediocre proprieta' di linguaggio, minima o nulla capacita' di argomentazione autonoma. - Esito insufficiente. Non possiede una conoscenza accettabile dei temi del corso.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali della teoria e della filosofia del diritto, con particolare attenzione al dibattito sulla definizione del diritto, al rapporto tra diritto e giustizia, alla tutela dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Il corso prevede lezioni frontali, seminari ed esercitazioni di autovalutazione.
TESTI CONSIGLIATI	F. Viola, G. Zaccaria, Le ragioni del diritto, Il mulino, Ultima edizione, capitoli I, II, III, IV; T. Pogge, Poverta' mondiale e diritti umani, Laterza, Roma Bari 2008 piu' alcuni materiali che saranno indicati a lezione.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Finalita' e caratteristiche dell'approccio filosofico al diritto
2	Metodi di definizione del diritto
4	Regole
4	Coercizione
4	Istituzioni
4	Procedure
2	Confronto e critica del Normativismo, Realismo, Istituzionalismo, Proceduralismo
2	Quale metodo per la definizione del diritto?
4	Conflitto, coordinazione, cooperazione
6	Giustizia
6	Dai diritti soggettivi ai diritti umani
6	Giusnaturalismo e giuspositivismo
2	I fini del diritto e la definizione del diritto
4	La nascita dello Stato moderno e la sua evoluzione

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Stato di diritto
6	La comunita' internazionale e il suo diritto
6	Problemi della definizione del diritto attuale
2	Conclusioni del corso